Gutta onvat lapidem

Fuori di Padova Cent.

#. # Trim. £. ##)) (Padova a dom. An. 10 - Born. ABBONAMENTI Por il Regno 30 — 31 — Por l'estero aumento delle spese postali.

Bi pubblica in due edizioni. Amministratione e Rimmiene in Via Perze dipinto N. 3887 A. In quarta pagina Centesimi 20 la linca Insurzioni (In terza * * 40 * * Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Padova 2 Sottombro.

In Padova C. 5, arret. 10

giornale intorno alla spedizione dei Mille di Marsala accennata dal prode colonnello Nuvolari nel recente suo libro sulla Sardegna, un amico ci invia da Milano uno scritto che per le curiose notizie in esso contenute crediamo non inopportuno di pubblicare:

Della spedizione dei mille il colonnello Navolari ha in brevi linee narrato cose verissime, ma che ormai in gran parte non sono più mistero dopo quanto hanno g à divulgato i giornali e specialmente Agostino Bertani nelle sue ire politiche oltre tomba (Firenze 1869). In quel libro Bertani smaschera la menzognera temerità del Lafarina il quale asseriva pubblicamente il concetto della spedizione fu mio... la spedizione si fece per me... senza di me non si sarebbe fatta.

Di chi sia stato il concetto potremo dirlo altra volta, molti già lo sanno e sanno che fu per ben due volte consentito e due volte differito, come scrive Bertani, a cui dobbiamo gran parte dei preparativi della terza e fortunata ripresa.

Ma ciò non fa al caso presente: la quistione mossa dall'onor. Nuvolari cado soltanto sull'interesse preso dal governo alla spedizione dei Mille. Egli ponderate le cose disse che il Governo lascid fare tenendo chiuso un occhio ed aperto un altro, vale a dire per opporsi ed impedire quando e come avesse creduto.

Della genesi di quella spedizione noi milanesi sappiamo e possiamo dire qualche cosa, qualche cosa può dire anche l'infelice mortale che scrive queste linee e che se non parti con essu, non ne fu rattenuto per sua Sonzogno che meriterebbe di essere

tre i siciliani insorti si sostenevano patriotta Napoleone Mambrini già mag- tema di essere scoperti ed arrestati; valorosamente v'era anche fra noi un giore nel primo battaglione dei Cac- prova che il governo teneva aperto gruppo di gente che guardava con ciatori delle Alpi munito di un inca- non un solo occhio ma tutti e due. ansietà a quel movimento e meditava rico del generale Garibaldi per fare Fu perciò che alla lettera non si pocome favorirlo, secondarlo e trarne arruolamento di volontarii per la Si- sero i nomi dei rappresentanti /Napartito. Pochi patriotti di tale indole cilia. Egli si univa a noi e si aggre- poleone Mambrini, Michele Cuffi, convenivano all'ufficio del giornale gava gli ufficiali Michele Caffi, Ermo- Francesco, Torricelli) ma soltanto le Politecnico nella Contrada di S. Paolo gene Gnocchi tenente, Cesare Boldrini miziali perchè le poche lettere che ove Gino Daelli segretario dell'illustre medico, oltre ad alcuni sotto-ufficiali, ci recava la posta ci giungevano a-Carlo Cattaneo teneva quotidiana cor- Giovanni Longhi foriere, Francesco perte. rispondenza con Bertani allora dimo- Torricelli, Ernesto della Torre ed altri. | Ed i bresciani sapevano già tutto Cinque Lampadi e con alcun altro esercitazioni incominciarono con tutta rano Crispi, Damis, Giuseppe Ferrari, ne insospetti. Maurizio Quadrio e qualche altro; in Prefetto di Milano era Massimo d'A- | Ma nella sera del due una truppa Milano venne nascostamente Rosalino zeglio, il quale manifestò la più deci- di popolo che già era venuto a cogni-(non Rosolino) Pilo e non venne già sa avversione a quel movimento e a- zione di quanto da noi si fece, asa far calzette (come scrissi in certa veva protestato che lo impedirebbe ad sembravasi armata di pistole e taoccasione di Sirtori a Venezia) stette ogni costo. Le guarde di questura glienti dinanzi all'umile residenza della nascosto per alcuni giorni in casa di accedevano continuamente al nostro Commissione gridando che voleva anquindici giorni a guadagnare la peni- in Milano e si spargeva ad arte che e sembra che l'imponente dimostra- zione e licenza: 2º la indigesta farag- l'Per credere ciò ci vorrebbe la fede

loggio in via S. Teresa, e Bixio vin- | te Colles in Padova, spedito dalla nostra stessa li aveva fatti sequestrare. Quan- dire. cendo l'indecisione di Sirtori e di commissione a Parma per ricevere to al denaro, la stessa Commissione I Il secondo spaventa i giovani e li Medici otteneva la facile parola di alcune reclute era stato ivi ricono- ce ne diede alquanto pel viaggio a leva dall'amore allo studio, increti-Garibaldi che avrebbe capitanata l'im- sciuto per uno di quelli di Milano a Genova dei volontari milanesi, ma con sce la mente, e la fa boriosa d'un su-

l'avviso, il mio carissimo amico Numa | morte, cosicche a stento pote svi- maggio, avvegnacche sapesse che do- guenze, contro le quali ho levata la Palazzini, strenuo ufficiale di Garibal- | gnarsela e salvare la pelle.... ma noi vevamo partire alle quattro antime-, voce di scrittore, mi fanno un dovere di, invitava nel giornale del Pungolo! intanto ridendo di tante viltà e ba- ridiane successive. (25 aprile) i giovani che avessero vo- l'ordaggini continuavamo con tutta luto arruolarsi per la Sicilia a recarsi | cautela l'opera nostra e vedevamo da al suo ricapito nell'utficio del giornale | ogni parte venire giovani dei più di-Vanguardia a pochi passi dall'ufficio del Politecnico.

Affluirono alla chiamata nel 26 a- [gli esempi della greca virtù. prile giovani e vecchi. Tra i vecchi ricordo ancora un mio antico compagno linea veneta nel 1848 49, che fu uno Marsala. at an homestill thinging

La seduta fu assai animata e si fequestura che fece chiudere il con- postale la lettera seguente: gresso e condusse con se il Palazzini | « Essendoci accinti per sentimento il quale fu immediatamente cacciato f « di patria e per impulso dato dal

guida e senza tetto: intanto in quello | « offrivansi entusiasti ad accorrere in | e nel successivo giorno cresceva l'af- la sussidio degli oppressi siciliani in-Auenza dei volonterosi a partire, e noi a sorgenti, ci venne significato dal non avremmo saputo ove ricoverarci a distinto patriotta Ermenegildo Pere riunirci nella tanta aspettazione di la nice che sessanta delle guardie di alcune sensibili fanciulle del vicinato | « cherebbero in tutt' arme e a tutta ! impietosite del caso e calde di amore | « loro spesa a cimentare la vita in f patrio non ci avessero offerto un ri- a aiuto dei nostri oppressi fratelli. covero nell'umile abituro di una pordi esse. | « pertutto incontriamo., ecc. »

Questo ricetto fu in S. Vito al Pasquirolo nella casa ora di proprietà i segnata con una lapide memoranda.

Nei primi mesi dell'anno 1860 men- ¿ Ci si presentava ad un tempo il l'imbarazzo in cui ci trovavamo, la

Daelli e di Cattaneo, poscia accom- ricetto, ma le nostre ospitanti sapeva- che il populo partire con Garibaldi ha due sostanziali difetti: 1º Le misu- I d'altronde che nessuno vorrà sostepagnato con egni cautela dal Daellia no astutamente deludere le loro ri- alla guerra. Con belle maniere riu- re preventive (così le chiamo per a- nermi che le poco esperte manine di Genova, venne imbarcato con Corrao cerche. Non potevasi dissimulare l'or- scimmo ad acquetarli e si ritirarono: nalogia) che si vogliono far precede- quelle graziose bambinelle sieno state sovra una paranzella che penò per gasmo ch'erasi distuso fra la gioventù la Questura era accorsa in sul luogo re agli esami di ammissione, promo- le uniche esecutrici di quei lavori. sola. Appena aburcati colà i due prodi, da persone ignote facevansi arruola- zione abbia persuaso l'autorità che lo gine delle materie mossa dal concet- cieca che esigono i preti in fatto di la rivolta divampò. | menti pel Papa: due emigrati Bou- impedire ormai era divenuto impossi-Lo si seppe tosto fra noi e come relij e Bettio m'investirono furiosa-, bile e pericoloso. pure sapevasi che la missione per la mente nel casse di S. Carlo incolpan- | Altro inciampo tuttavolta e gravis-Sicilia era statu decisa sino dal mar- domi di essere io stato la causa del- simo era la mincanza di armi e dazo da Bertani, Crispi e Rosalino, al- l'arresto di quarantacinque giovani: naro. Erasi fatto assegno sui materiali cuni dei nostri, diretti da quel Ri- (e nessuno in quei giorni era stato da guerra che teneva in Milano la da sè. chiedei che fu uno dei primi a morire i arrestato) certo Luigi Silvestri livor- | Commissione pel milione di fucili, ma

inserto nel numero 215 di questo presa. Recato da quei giovani a Milano jvano per il Papa, e minacciato di doci fino alle ore undici della sera 3 stinti che davano il loro nome alla eroica falange che doveva rinnovare

Il rumore di ciò che si tramava Milano erasi propagato anche alle città Giuseppe Cappelletto g à ufficiale nella | vicine: a Pavia a Bergamo si preparavano due intere compagnie: quanto un nostro amico ci annunciava, che mandare un messaggio a Garibaldi partecipare alla spedizione e farebtazione non ebbe luogo perchè tutto seco la loro particolare carabina. La

Che fare allora? Restavamo senza la nare ed avviare quei generosi che

« L'angustia del tempo e le diffi-

firm, per la Commissione N. M. - M. C. - F. T.

Questo singolare documento che io posseggo nell'originale minuta prova

rante a Genova nella Piazza delle Le operazioni di arruolamento, rivista, questo, imperciocche partiti nel giorno tre, si recarono direttamente a più allo ancora di lui. In Milano e- circospezione, ma presso l'autorità se Genova senza sostare a Milano ove li attendevamo.

sul campo, corsero a Torino ove si nese, già soldato nei lombardi del 1849 nel 18 aprile (scrive Bertani) Cavour, il libero insegnamento privato, e con

La somma assegnata dalla Com-

missione del Milione non era suffi-1 ciente: mancava l'occorrente per le due ultime squadre degli arruolati. Una era formata da dodici studenti bergamaschi (belli e cortesi giovani) guidati da Giacinto Pasquinelli di Zogno, e si adattarono a sostenere del proprio la spesa, l'altra guidata da un Comelli già sott' ufficiale di cavaldei primi a morire dopo lo sbarco di la Brescia nel giorno primo di maggio, leria mancava di mezzi. Mi fu dato dal Comandante un assegno pel Couna sessantina di quelle guardie na- mitato dell'emigrazione veneta affincero molte parole conchiudendosi di zionali si sarebbero unite a noi per chè pagasse quella piccola somma che gli sarebbe poi stata rimborsata. per avere alcune istruzioni, ma la vo- bero il viaggio a loro spese recando In abito militare e accompagnato dal foriere Giovanni Longhi e dal milite ad un tratto una faccia torva entrò Commissione inviava tosto al Comando Gerolamo Orefice di Padova mi prenella sala e dietro essa l'ufficiale di della guardia in Brescia col mezzo sentai al Capo di quel Comitato che rinvenni al Casse Martini, ed egli mi pari alla S. V. on non può essere che espresse tosto un reciso rifluto, diceva non conoscere il nostro mandato e ci rinfacciava egli pure i quarantacinque arrestati dei quali ho toccato più sopra. Un capitano della f guardia nazionale che sedevagli vicino aggiunse altre sciocche parole a cui risposi a dovere. Passammo all'Ufficio del Comitato, e là un seveder coronato il nostro desiderio, se « cotesto onorandissimo corpo, si re- gretario di nome Dolci che unico vi stava ci ripetè il rifiuto con maggiore sgarbo e villania, eccitandoci a rinf graziarlo se non andava a denunciarci alla Questura, al che risposi: fa= tinaia, la madre della più avvenente « coltà ed opposizioni che quasi dap l cesse pure. I denari per l'ultima squadra furono numerati da noi nella spizieria dell'ottimo amico e patrioti ta Migliavacca e nessuno ce li rim-

Recchiedei e Romeo Bezzetti con uno scritto di Garibaldi mandate subito la merce.... salutate Pirinoli. Me lo consegnarono al casse di San Carlo. La merce erano le nostre reclute che fra le ovazioni e il giubilo dell'eroica nostra città scortammo a Genova lasciando le inclite Autorità ed i retrivi avversi cogli occhi tutti e due aperti e colle pive in sacco.

LE IDEE DI PEREZ

Il ministro dell'istruzione pubblica ha diretta la seguente lettera al deputato Guala:

« Onorevole Signore.

« E mia antica convizione che l'or- tenzione. dinamento scolastico in Italia, singolarmente nella istruzione secondiaria, allarmante; e lo mantengo; certo to che la scuola debba fornire la men- religione. te di tutte le cognizioni desiderabili, anziche di poche materie ben digeri- C'è nelle nostre maestre molto amor

Il primo di questi difetti ha spento le spinge, dirò così a gareggiare l'u-

trovava Garibaldi in una camera d'al- la Venezia poi giovane del mercadan- d'accordo o no colla Commissione che danno ed inglustizia è inutile il

Queste ed altre tristissime consedi non restare al ministero che ad un sol patto: rimuovere tutti quei vincoli preventivi; semplicizzare le materie dello studio, adattandole al fine cui deve quello mirare.

Una riforma fondata su questi principii, ho ferma convizione che sarebbe salutata da tutto il paese come uno dei più grandi beneficii che possano essergli fatti.

Immagini dunque la S. V. onor. con che grato animo io riceva la gentilissima sua del 18 corr. che m'incoraggia all'impresa.

Il voto di persona autorevole come la sua mi incora sempre più ad affrontare quelle mille difficoltà che già sorgono intorno. In ogni caso mi serviranno di conforto, pensando che una causa cui sorgono spontanei difensori causa di verità, di giustizia, di libertà.

Accolga, illustre signore, gli ossequii sinceri di chi ha l'onore di dusi

Suo Dev.mo obb.mo

CORRIERE VENETO

IDa Veroma

agosto 31.

Sono uscito or ora dalla nostra Scuola Comunale Femminile, dove si trovano esposti i lavori di cucito, eseguiti durante l'anno dalle alunne di detta/scuola.

Premetto che non è questa la prima volta ch' io mi reco a visitare sissatte mostre e vi dichiaro del pari Ma in quella sera, poche ore pri- che ogni anno trovo in esse sempre ma, erano giunti da Genova Enrico qualcosa di più sorprendente ed at-

Insomma si và di un crescendo..... allarmante.

Là ci sono camicie da uomo e da donna ricamate, con piegature e semplici; così si dica di sottane, fazzoletti, asciugatoi e salviette; di grembiali e cuscini, se non in tutto certo in gran parte, lavorati con finezza, precisione e buon gusto.

Di più sono posti in mostra molti disegni di fiori, frutti ed ornati; ma da questo lato — se devo esser sincero - sono poco fortunate quelle egregie muestre, dappoiche trovai, in essi troppa durezza e tale da ricordarmi gli intagli in legno del decimosecondo al decimoterzo secolo.

In ogni modo ammiro la buona in-

Ho detto che si va di un crescendo

Mi spiego:

te, che appunto perche ben digerite proprio - cosa d'altronde lodevolisabilitino il discente a studiare oltre sima - il quale è causa, fra di esse, di un certo spirito di emulazione che

na coll'altra nell'istruzione da impartirsi alle loro alunne.

Il programma dello studio non si può alterarlo e convien quindi ricorrere al lavoro onde esercitare le proprie forze e far mostra della propria cognizione.

Di quei lavori eseguiti da alcune di I inferiore: camicie ricamate, cifre, fazzoletti, ecc., ch' io m'accontenterei che la mia figlia, la fosse capace di eseguirli in IV classe e così si dica della II. III. e IV elementare le quali due ultime poi, gareggiano talmente fra di esse da mettervi nell' imbarazzo nella scelta dei loro lavori esposti.

Per cui dai lavori d'ogni singola classe potete farvi un criterio della capacità ed amor proprio della maestra; glacche, ritengo, non ci sara nessuno, oggi, che vorrà credere ai miracoli quando ai miracoli non ci si crede più da gran tempo.

Del resto tutti, o quasi, abbiamo avuto sorelle, cugine, nipoti e figlie e possiamo sapere, press'a poco, a cosa si limitino le loro cognizioni in questa materia quando hanno terminati i corsi elementari.

I lavori sono molto ben disposti in tre lunghi corridoi dello stabilimento di S. Nicolò, unico ch' io abbia visitato, adorni di nastri è di margherite.

E questa è un'altra cosa che mi ha non poco colpito. E solo dalla morte di V. E. che l'umile store dei prati è salito in tanto onore, ed è da soli due anni ch'io lo veggo in tanta abbondanza frammisto ai nastri e pannilini di queste esposizioni.

Qualcun si è domandato, vedendo quelle margherite: è qui forse la Regina? ma riflettendovi poi si è accorto che non c'è che della cortigianeria, cortigianeria doppiamente biasimevole inquantoche non ginstificata presenza di colei che sola avrebbe richiesta dello esame di sete mandate potuto scusaria. Accessor illustre signisca, git as

pollonio, novello Vescovo d'Adria, ottenne il Regio exequatur. Ritiensi fara l'ingresso alla sua sede il giorno, stelli, ebbe diligenti risposte pubbli-8 corrente, and the second of the second of

Angiemano. — Hanno fatto il loro ingresso le Canossiane, le quali, dice il Berico, che furono accolte con isquisita cordialità. I giornali clericali ne gongolano di gioia; i liberali non possono invece che fare voti perchè come vi sono andate abbiano anche ad andarsene presto.

Caprimo Veronese. — E state

aperto un nuovo ufficio telegrafico. Chioggia. - Il consigliere Nor- del valore d'oltre cinquanta milioni. dio, propose che sia prossimamente convocato in via straordinaria il Censigno Comunale per deliberare sul modo migliore, dei due accordati dalla costruzione della Linea Adria-Chiog-comune valutasi a quattro lire. Hanno gia allo scopo anche di dar lavoro e pane a tante povere famiglie del paese, e per deliberare inoltre su provvedimenti da prendersi a vantaggio della classe indigente di Chioggia pel prossimo inverno. E questa mozione accolta dall'intero Consiglio.

Azzano X (Pordenone), il campanile onde ottengono quei terricci mirabilallo scopo di prevenire disgrazie, di vietare il suono delle campane.

ordine al campanaro che seguitasse a la staccano dal ramo tagliato a casa chiamare col solito metodo i fedeli mano mano. Solo ad Osciu hanno gelsi alle sacre funzioni. Questi, rispettando i d'alto fusto ma li rinnovano quando il divieto si rifiutò: fu allora che il sieno giunti a quarant'anni. Pei bachi parroco, fattosi consegnare le chiavi bivoltini serbano intatti alcuni gelsi del campanile, andò in persona a suo- l'alla coltivazione primaverile. nare le campane e per due giorni lo dichiarato in contravvenzione.

seduta a mezzogiorno nel Palazzo Mu- I di bacherie.

i devono rivolgere le domande al sena- Alla filanda danno dal decimo al tore Brioschi.

vigliato che nel Pantheon del palazzo condizioni assai migliori che le no-Ducale non vi fosse il busto di Du-Istre: lavorano solo undici ore al niele Manin ne ordino uno per suo giorno, e se casalinghe toccano da 50 conto allo scultore Marsili. Osserva la 60 centesimi di franco oltre il vitperò il Rinnovamento che la ragione to, se nelle filande a vapore da L. 1, per cui manca tuttora quel busto si la L. 1,50 oltre il vitto. Gli operai è che sussiste un regolamento pel les sitori guadagnano tre franchi al quale per collocarvi i busti occorre giorno. stano trascorsi 25 anni dalla morte. E questa disposizione pare invero sag- I decennio aumentò circa al 30 per cento. giu assai.

La sericoltura

AL GIAPPONE

Quattro secoli e mezzo avanti Cristo le isole del Giappone ebbero dai chinesi per le vie della Corea i bachi da seta e ne affinarono la coltivazione per modo che ora sono maestri persino all' Europa. Alla quale ora mandano annualmente intorno ad un milione di chilogrammi della sua seta greggia in ventimila balle e circa un milione di cartoni di seme bachi. Per l'ottima prova fatta in Francia ed in Italia de'dodici cartoni di lanagava che ci furono mandati dagli Olandesi nel 1861 e per l'ammirazione della seta bianca giapponese venuta a Lione primamente nel 1859. Laonde alla minaccia di estinzione de'filugelli europei ed alle fallanze di allevamenti in Europa de' bachi chinesi, speranze e studi si volsero al Giappone. Le cui diligenze agricole, vennero svelate a noi primamente dal prussiano Maron, e della cui sericoltura l'Inghilterra ebbe precise notizie da una Commissione diretta da Adams, che visitò il Giappone nel 1869.

Studio più diligente della bachicoltura giapponese vi fecero per l'Austria Syrscht nel 1871, per la Francia Bavier nel 1874. Per le pubblicazioni de' quali l'industria bombicina giapponese si poteva dire sufficientemente esplorata dagli europei. Nondimeno la Società dell'Industria serica di Milano dal Giappone al governo italiano tento di penetrare intimamente nella seri-Adria. - Monsignor Giuseppe A- | coltura giapponese, e raccomandò al ministero un quistionario, che trasmesso al regio Console italiano Cacate nel Bollettino del 17 agosto 1879 del ministero d'agricoltura. Ne raccogliamo e riassumiamo questi fatti.

Al Giappone più che altrove l'agri-prosperità, e da sola sopporta due terzi dei pesi pubblici e rende allo Stato direttamente tributo pari a duecento e trentatre milioni di franchi. Parte notevole di quell'agricoltura è la bombicina arrecante esportazione

I Giapponesi preferiscono coltivazioni speciali di bachi destinati alle riproduzioni. Ai quali danno la foglia più tenera e delicata, che costa per legge, di sollecitare dal Governo la sino 16 franchi al quintale, mentre la sette qualità predominanti di gelsi, così male sempre. generalmente li coltivano a ceppo basso, che rinnovano propaginandoli. Li dispongono sui vivagni, ma ne fanno anche coltivazioni speciali come a Simamura a lanagava, preferendo i terdel cav. Nordio venne favorevolmente, reni umidi alluvionali lungo, i fiumi, che perfezionano poi mediante tre ed Fiezzo. - A Fiezzo, frazione di anche quattro concimazioni annuali, della chiesa minacciava rovina, per mente ricchi di sostanze assimilabili cui il Sindaco stimò cosa prudente, come quello di lanagava fatto analizzare dal Comizio agrario di Brescia. Tengono anche vivai di gelsetti che Il parroco non volle saperne e dette falciano, Non sfrondano la foglia, ma

Il Giappone sta alla latitudine della si vidde attendere alla doppia incom- | Palestina (30 40) quindi più caldo, | benza di parroco e di campanaro. Ful ma più umido dell'Italia, ed i bachi vi nascono dalla metà d'aprile ai pri- polo tutto. Treviso. — Il consiglio provin- mi di maggio, e si allevano ovunque Di fronte all'annata terribile il po- mino le colonie, e che si riuggino ai ri ciale, fra le moltissime deliberazioni con squisita nettezza ed attenzione, polo studia tutti i mezzi per fare e servizio di qualche particolare; per prese, voto anche nei riguardi delle ma variamente, tanto che a Giosciu i ferrovie la seguente proposta del re-i nel mezzodi l'educazione si protrae latore Piazza; cioè coi prender atto sino a 45 giorni. Nell'Osciu si aiuta della deliberazione colla quale fu de- con riscaldamento di 21 a 26 centistinato il deputato Mandruzzato ad gradi e si compie l'educazione in 25 i vose? unirsi alla commissione di Belluno, e a 28 giorni, dando da sei ad otto pacol votare lo stanziamento nel bilan- sti ogni 24 ore. I boschi hanno svacio 1880 della somma di L. 25 mila priatissime forme secondo i materiali quale fondo preparatorio per il con-Isotto mano. Se la foglia è arida si corso della Provincia nella costruzione i spruzza con vino di riso. Si ha molta i delle ferrovie complementaria termini cura per impedire i danni delle perdella legge 29 luglio 1879. Lurbazioni atmosferiche alle quali spe-Venezia. - La commissione d'in- cialmente si attribuiscono le fallanze. chiesta sull'esercizio delle ferrovie Le educazioni sono ripartite sottilstaliane terra nel 3 corr. la sua prima mente, e non vi fanno fortuna le gran-

nicipale. Le domande per coloro che I Si calcola che generalmente i bozvolessero presentarsi alla commissione i zoli ai giapponesi costino franchi 2.75. quindicesimo di seta del loro peso - Il marchese Ala Ponzoni, mera- I fresco. Le filatrici giapponesi sono in

La bachicoltura al Giappone da un Sasaki a Tokio dirige una Stazione bacologica coi sistemi europei, e filanda a vapore.

G. Rosa.

THE PROPERTY OF THE RESERVE TO THE RESERVE THE RESERVE

Padova 3 Settembre

Comsiglio Provinciale. Nella sednta del Consiglio del 30 p. p., presenti 29 consiglieri, furono prese le seguenti deliberazioni:

I. Fu approvato il Verbale della precedente seduta 12 agosto.

II. Furono approvate varie proposte pel trattamento ai medici comunali in base allo statuto arciducale del 1858: in seguito allo scieglimento del fondo territoriale.

III. Verrà per un altro triennio continuato un assegno di trecento lire all'associazione dei volontari 1848 49.

IV. Quanto all'istituto dei ciechi fu deliberato di mantenere in bilancio la quota relativa di spese.

V. Furono assegnate lire mille alla deputazione Veneta di storia veneta.

VI. Dovo viva discussione fu infine votato il preventivo pel 1880 nei seguenti estremi:

L. 1,270,378:76 Uscite 147,687:27

Deficienza L. 1,122,591:49

Questa deficienza verra coperta con addizionali all'imposta dei terreni e fabbricati.

Erbe; due villiche stavano guardando te campagne per sedurre ancora gli laurea si pubblicano tante scipitaggiun grembiale. The miles all tollie

- Compriamolo, mamma: diceva la più giovane. Alla intersection la sal

- Se lo potessi...; ma quest'anno bisogna fare economia, rispondeva

preremo l'anno venturo.

- Si: speriamo che non l'andrà

Il dialogo è semplicissimo; lo si zioni. sente ripetere sempre con piccole varianti. E lo riporto soltanto per provare da quale spirito di previdenza sia animato il popolo: il quale sa per tale modo superare gravissime difficoltà sotto cui si accascierebbe un popolo meno calmo e meno morigerato del nostro.

E noi dobbiamo andare orgogliosi di riportare: di questo popolo; e chi lo può deve soccorrerlo, ed animarlo sulla via di Live di S. Anna e S. Bernardo non quelle virtù che non gli fanno difetto i non troppo di qui discoste. Tali coincrementate e bene condotte.

Noi invece ne notiamo bene spesso

povero renderanno di ben poco meno trovano questi poveri paria. gravi i danni.

sè e di gridare a tanti che lo bistrat- cabilità del co: Fè d'Ostiani.

Come wa? - Fu fatta una sot- lloro manifatture a basso prezzo. toscrizione pubblica a favore della i vedova dell'infelice fantino Musner, morto ad Udine.

Intanto la famiglia, composta della vedova e sette figli, languisce di fame, ed impegnò l'ultimo oggetto di vestiario.

Come va questa faccenda?

Cose d'arte - Siamo passati l'altro giorno pel negozio Draghi e vi abbiamo ammirati esposti nella vetrina due bozzetti ad olio del Sig. Sigismondo Diamante allievo architetto dell' Accademia di Venezia, il quale mostra fin d'ora una vera disposizione per la pittura.

Sappiamo inoltre, ch' egli sta compiendo un terzo lavoro in formato più grande che ritrae uno dei più bei punti della nostra città e speriamo di vederlo esposto. Continui il Sig. Diamante, e noi gli auguriamo che il suo talento e le sue fatiche abbiano in avvenire adeguata riconoscenza.

Per gli emigranti. — La benemerita Società del patronato per gli emigranti italiani dà le seguenti notizie a proposito dell'emigrazione al Brasile ed io mi fo un dovere di pubblicarle, ben lieto se riuscirò a distogliere uno solo dall'abbandonare il cielo patrio:

« Ci giungono da alcune parti d'Italia notizie di nuove spedizioni di emigranti, che si starebbero organizzando pel Brasile. Agenti sollecitatori girano a tale scopo nelle provincie, segnatamente nelle venete, se ne occupano agenzie di trasporti ma-Memento. — In questi momenti i rittimi, e al medesimo Segretario di miseria si trova maggiormente da della nostra Società fu fatta ingenuaammirare le sode virtu del nostro mente, per mezzo di lettera, da per-Idannandolo a tre anni di reclusione popolo, che pure dai grandi viene sona a lui sconosciuta, proposta di ed a tre di sorveglianza speciale; ciò tanto disprezzato e tenuto in nessun associarsi ad una simile impresa.

Passavo l'altro giorno in Piazza delle sali vanno ora spargendo nelle incauha affatto dimesso ogni pensiero di si colà a raggiungervi le proprie fumiglie, partite con precedenti spedi-

stri operai e i nostri contadini. L'illusione è breve; il pentimento, lungo.

All' Adige di Verona viene poi comunicato un brano di lettera da San Paolo del Brasile in data 29 luglio, brano che mi credo pure in dovere porta di casa d'un villano.

« Fui a visitare le colonie governaed hanno soltanto bisogno di venire lonie sono abitate da padovani, tre-I visani, veronesi, tirolesi e mantovani, Mollettino dello Stato Civile che se hanno avuto un pezzo di terra con piacere i difetti; e per quelli di l'huono, possono campare abbastanza Nascite. - Maschi 2. Femmine 7. pochi individui gridiamo contro il po- bene la vita, ma non tutti sono for-Di fronte all'annata terribile il po- inino le colonie, e che si rifuggino al inubile. conomie tanto i ricchi che i poveri, I nuare ai contadini, che restino tranbilmente poche traccie sul nostro sieno poveri, saranno sempre in mi- Tutti di Padova. paese; invece le economie del solo gliori condizioni di quelle in cui si

Sarà sempre qualche cosa; ma il momento in cui erano prossime a casalinga, nubile; di Albignasego. merito sarà soltanto del popolo, che morire di fame ben trentamila italia-

avrà novella ragione di fare stima di ni, i quali furono salvati dall'infati-

tano e calpestano che i doveri di Dall'Australia poi giungono notizie fronte all'umanità e alla nazione sono che in quella colonia è inevitabile uguali per tutti. Memento. una forte riduzione negli alti salari Dazio Consumo. - Prodotto da che vi si ottenevano sin qui nell'in-1 genn. a tutto ag. 1879 L. 1,021,356:80 | dustria degli stivali e delle scarpe; e idem 1878 » 944,075:20 ciò per la potente concorrenza che fanno oggi i calzolai di Melbourne, In più nel 1879 L. 77,281:60 i versando sul mercato di Adelaide le

> A proposite dell'aqua potabille. — Sull'argomento dell'aqua pol tabile era stato scritto l'altro giorno in queste colonne che l'ing. Giovanni Brillo aveva nel consiglio comunale dichiarato « trovarsi in Padova ghiaie « a dieci metri di profondità ».

Ciò non è esatto. L'ing. Brillo avrebbe invece dichiarato che « non si « possono nè a dieci nè a quindici me-« tri di profondità trovare in Padova « le ghiaie che formano il sottosuolo « di Milano e che vi permettono il a trascorrimento delle aque, ma bensi « soltanto sabbie alternate, fluviali e « marine; cosicché non v'è sicurezza « ed anzi pochissima speranza di tro-« varvi aque potabili. »

E così il primitivo articolo del giornale per tale modo riesce più chiaro ed esplicito.

Divorbio. L'altra sera alle ore 8 circa in via Pensio, due popolani vennero a diverbio per motivi che precisamente non conosco; però da qualche parola che proferirono ho arguito si trattasse di interesse.

Il diverbio non l'asciò conseguenze serie perchè i contendenti furono divisi da un provvidenziale paciere che per mero caso passava per colà al quale non erano sconosciuti i litiganti; altrimenti oggi avrei a registrare di certo qualche sciagura, imperocchè il diverbio era giunto ad un grado tale che stava per mutarsi in una rissa la quale avrebbe potuto assumere gravi proporzioni specialmente per la qualità delle persone.

Condamna alle Assiso. - La nostra Corte d'Assise chiuse il dibattimento contro Giuseppe Turato conper furto qualificato. Egli era difesc

Il bonigolo. — In occasione di animi verso una terra così funesta ni, che davvero allorchè si vede qualagli emigranti, non sappiamo: sap- che pubblicazione che abbia un po' piamo solo — e ciò da fonte certis di sugo la si deve segnare albo lasima — che il Governo del Brasile pillo; fra queste noto oggi il bonigolo briosa imitazione di un giornale. Ed colonizzazioni ufficiali, nè più accor- è un giornale completo; dal program-- Hai ragione, mamma; lo com- i da passaggi gratuiti che a quei po- ma alla firma del gerente, colla brava chissimi i quali domandano di recar- rivista politica, cogli avvisi di quarta pagina, colla cronaca teatrale, e colla cittadina. E tutto in perfetta armonia si riferisce al neo dottore, perfino al-« Stiano dunque in guardia i no- lorchè à proposito dell'edilizia padovana ricorda al municipio-modello tante cose di prima necessità, e col sistema affibbiato pel principio dei lavori della fognatura. Insomma l'umorismo è sempre a lungo e completo.

Uma al di. — In campagna. Sulla

- Quale quantità d'erbe secche voi conservate qua dentro l... ecco un magnifico soggiorno per un somaro la

- Entri, entri pure, signore; faccia conto di essere in casa sua.

del 30.

Mazzuccato Vincenzo di Luigi, domestico, celibe; con tunati e molti bisogna che abbando- Franco Anna di Gio. Batt., villica,

Parti. — Frizzerin Narcisa di conomie; le fanno i ricchi? coopera- costoro poveri derelitti, le faccende Angelo, d'anni 3 112. - Paccagnella Italia di Antonio, d'anni 1. - Murer no questi alle economie di chi meno vanno molto ma molto male, poiche Giuseppe di Angelo, d'anni 5: può, e a cui riescono ben più gra- sono trattati peggio degli schiavi, Bertocco Antonia di Cristoforo, d'ansenza speranza di fare la minima for- ni 3 1₁2. — Osti Maria di Benedetto, Se pensassero un momento ad eco, tuna, per cui non smettere di insi- d'anni 2. - Bettella-Marchi Tecesa fu Tobia, d'anni 71, villica, vedova. - Bertolami-Borsato Anna fu Anto-, l'attuale burrasca lascierebbe proba- quilli alle loro case, dove per quanto inio, d'anni 78, industriante, vedova.

Fayaretto Daniele di Antonio, d'anni 22, soldato di Cavalleria, celibe; di Farraro (Treviso).

St pensi che al Brasile ci fu un Bellon Alina di Luigi, d'anni 22,

Un bambino esposto.

L'accordo fra il ministro Depretis ed i promotori della riunione di Napoli è un fatto compiuto, in seguito al colloquio avvenuto a Genova fra Cairoli e Depretis. II. rimpasto ministeriale avverrà entro l'ottobre, in base allo stabile accordo.

Proseguono sempre le trattative cia di Roma: per combinare in ottobre una riunione generale della sinistra, ad esclusione di Nicotera. Parecchi deputati hanno in proposito frequenti conferenze con Cairoli, desiderando che in detta riunione si abbia a conseguire un pieno accordo fra la sinistra e il ministero.

Assicurasi che il viaggio del re in Sicilia sia protratto alla prossima primavera, desiderandosi che prima venga votata e promulgata l'abolizione totale del macinato.

Il fatto della polveri ru. -Ecco come è narrato questo fatto da un corrispondente della Gazzetta del

Popolo di Torino:

Tra la via provinciale d'Acqui e il Tanaro parallellamente alla stazione. e linea ferroviaria, sta uno dei cento bastioni che forte rendono Alessandria. Nel centro di esso evvi una porta di soccorso alla quale montan guardia un caporale con sei uomini e a cento metri di distanza da una grande polveriera, sistema moderno. A quest'ul-La scarpa interna del bastione è interamente prontumata di acacie e e presenta l'aspetto di un bosco folsito, si rileva subito adatto agli ag- novre di cavalleria. guati ed alle imboscate, il muro esterno della polveriera dista due soli metri dal limite della scarpa del ba-) stione ed è costruito in un rientrante del medesimo.

guardia della polveriera e quella della porta, sebbene distanti cento soli metri non si possono vedere.

Verso le 10 pomeridiane del 26 corr. e precisamente nell'istante in cui il treno diretto che va a Torino percorreva, con quel fragor suo proprio che tutti conoscono, il punto di linea parallelo alla polveriera, la sentinella di questa, un soldato del 30° reggimento, ottava compagnia, vede avanzarsi come ombre, quatti quatti, strisciando lungo il muro della medesima, quattro individui, che erano discesi dalla scarpa del bastione d'etro la polveriera, e che dimostravano intendimenti sospetti. Dà il chivalà? e costoro rispondono con un colpo di revolver che lo ferisce in un polpaccio.

Il bravo soldato non si smarrisce, non si sgomenta: chiama all'armi e spara contro gli assalitori cinque colpi del suo Wetterly. All'armi, grida la sentinella della porta; di corsa viene. al corpo di guardia e insegue gli assalitori, già fugati dal militare contegno della sentinella ferita.

Protetti dall'oscurità della notte e dalla foltezza delle acacie che fanno del bastione un nero bosco, costoro sventuratamente rinscirono nella fuga precipitosissima a cui s'eran dati.

La ferita del soldato pel momento non presenta caratteri di gravità.

Qual fu il vero movente d'una sì audace aggressione? Le congetture e le dicerie in proposito son varie e tante; per decidersi con viene aspettare i risultati dell'inchiesta e del procedimento penale iniziato e condotto da quei due veramente valentissimi funzionari che sono il procuratore del re, signor Ferrari e signor d'Andrea, giudice istruttore.

tentativo di mal consigliati che militano nelle file dei nemici dell'ordine

e della patria?

Nulla di positivo puossi affermare; in questi ultimi tempi segnasi un ri sveglio di propaganda e di attività

nei componenti tal setta. Domenica mattina furono affissi sulle piante, che stanno a lianco della cittadella, una quantità di proclami incendiari e orrendi che invitavano alla guerra civile, alla distruzio-

ue della grassa borghesia, all'anar chia, al comunismo, all'odio contro gli abbienti. A piedi dei medesimi stava impresso con bollo ad umido l'iscrizione

Associazione internazionale, ecc. [regione Piemonte).

Per la filossera delle viti. - Il Comizio agrario di Roma ha di-

ramato il seguente avviso: « L'annunzio della comparsa in 1talia del terribile insetto devastatore delle viti ha giustamente messo in allarme i vitienitori. Nel mentre questo Comizio agrario adopra tutta la sua vigilanza per coadiuvare il Regio | Diritto dice che il governo accoministero di agricoltura nelle misure glierà questo parere. necessarie a scongiurare la diffusione del male, crede indispensabile avvertire tutti indistintamente i proprieta-

« 1° Che di qualunque segno esterno come di arresto di vegetazione delle piante con ingiallimento o ar- stema di distruzione tanto nocivo alla con la certezza di una radicale e rossimento delle foglie, di caduta pre- pescicoltura, lo si adopera abusivacoce delle foglie stesse, o mancata mente in molti fiumi e laghi. maturazione dei frutti, di morte of disseccamento della vite, si dia pronto avviso al Comizio agrario di Roma d'agricoltura, industria e commercio, cattive digestioni, (dispepsie), gastriti, (S. Stefano del Cacco 26).

comuni a molte altre alterazioni delle viti stesse. Chi li veda però ai tempi cui siamo, stiu attento e li denunci subito al Comizio agrario nella sede grave inconveniente.

suddetta.

« 2° Per impedire che la malattia! possa propagarsi per imprudenza, si i raccomanda a tutti indistintamente di l non portare in giro piante che pares- | che si pubblica in Milano: sero sospette d'infezione, ed in ogni ; caso, devendo trasportare qualche delle Quaglie - La coda del Pavone ra, sul posto, di chiuderla ed imbal- | Quaglie al Ministro d'agricoltura e centri d'infezione.

tutti comprenderanno la ragionevolezza di questa raccomandazione. »

Il ministro della guerra, genetissimo che lambe i muri della pol- rale Bonelli, è partito per l'alta Itaveriera. Visto anche di giorno un tal lia, onde assistere alle grandi ma-

leri alle 11 ant. nel territorio di Montessoro, comune di Palazzo Adriano (Palermo) fu sequestrato Le due sentinelle, quella che sta a da tre malviventi il signor Giovanni Lala.

> In seguito a un coflitto che nacque fra i malandrini e la forza pubblica, fu ucciso il brigante Liborio La Russa, che era latitante fin dal gennaio 1878 e sul quale era stata posta una taglia di lire

> Sventuratamente fu ucciso anche il sig. Lala.

La forza pubblica insegue i malviventi che si spera di potere fra

L' Adriatico ha da Roma, 2:

breve arrestare.

Si commenta vivamente nei circoli politici la partenza improvvisa del generale Garibaldi per Caprera,

Alcuni assicurano che soltanto motivi di salute lo indussero a questa risoluzione; altri vogliono che il generale si sia allontanato dalla terraferma disgustato per dissensi sorti fra i membri della Lega Democratica.

Generalmente si crede più pro-

babile la prima versione.

- Secondo la Capitale tutta la parte politica dell'opuscolo del co-Ionnello Haymerle sarebbe opera di un ex-deputato di destra notissimo per i suoi fiaschi elettorali. La Capitate dice che quando giunse a Roma la notizia telegrafica della pubblicazione, questo ex-deputato possedeva già l'opuscolo, e lo accusa di aver fatto la parte obbrobriosa di Grajano d'Asti.

L'ex-deputato Massari ricono-Fu questo un incauto e sciagurato scendosi indicato in questo articolo della Capitale scrive una lettera al Fanfulta per scagionarsi

grave accusa!

di accordi stipulati tra l'onorevole Cairoli e l'onor Depretis.

Il Ministero non ha alcuna intenzione di ottenere mediante accerdi personali con questo o quel- idicissimi da rendere ognuno piena- l'Emigi Graziani -- Via Pozzo Di- Riceve il lunedi, mercoledi e venerd l'uomo politico, la ricostituzione mente soddisfatto. della maggioranza di sinistra ed è fermo nel proposito di evitare tutte la stagione autumnale in cui hanno Richiamiamo l'attenzione del le trattative di tal genere, nella fi- luogo gite e banchetti di allegre bri- pubblico, in particolare ai Capi le trattative di tal genere, nella fiducia che la maggioranza si ricostituirà naturalmente intorno alle proposte ch'esso sarà per presentare al Parlamento.

- L'on. Ministro della pubblica istruzione sarà sabbato di ritorno a Roma.

— La Commissione che ha vi- PERFETTA SALUTE sitato i vitigni attaccati dalla filossera nel territorio di Lecco, ne propose la totale distruzione. Il lizzosa marina di salute Du-

La pesca:

Non ostante la severa proibizione rii di vigne del circondario e provin- che fa la legge della pesca colla dinamite, tuttavia il governo ha dovuto accertarsi che questo barbaro si-

Sappiamo pertanto che il Ministero preoccupato di questa pericolosa inos-« Che purtroppo questi segni sono servanza della legge sulla pesca darà in proposito le più energiche disposi zioni onde sia rimosso e subito così

CAZZE TEND

Sommanna mão del giornale La Caccia

Bersaglio volante - Il Re parte della vite sospetia, si abbia cu- le lunga o no? - Petizione delle larla diligentemente e suggellarla, per i commercio - Echi della Caccia evitare così che nel trasporto qualche Tiro a segno in Milano - Tiro al afide possa cadere e formare altri Piccione - La Pesca sul lago Maggiore - Vacanze autunnali - L'E-« Il Comizio agrario ha fidudia che ducazione del Cape da penna (Continuazione vedi N. 80) - Notizie ipniche - Il Congresso dei docenti e pratici Veterinari italiani - Corse -Regate - A. Spizzico.

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 1. — La Corrispondenza politica ha da Belgrado: Il principe approvò la convenzione ferroviaria conchiusa con l'Austria sulle basi ela-

VIENNA, 1. - Il principe di Bulgaria è atteso a Nissa il 6 settembre

per visitare Milado.

PARIGI, 1. - Il trasporto Var conducente gli amnistiati è giunto oggi a Portvendres. Nessuno dimostrrzione. 3600 pellegrini spagnuoli giunsero in Francia diretti a Lourdes.

MILANO, 1. - Il re è ginnto a Sesto Calende ed assisterà domattina alla fazione di Bribbia fra le due divisioni del primo corpo d'esercito.

LONDRA, 2. - Il Times ha da Bukarest che Boerescu decise di re- i 12 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 8.

carsi anche a Roma. MADRID, 1. - Il Re annunziò ufficialmente ai ministri il suo matrimonio. E probabile la riapertura delle Cortes pel 1 novembre. Dicesi che Canovas andrà all'ambasciata di Vienna.

COSTANTINOPOLI, 1. - La Por- | Detta in Tavolette: per 12 tazze 2 [ta domandò ad Aleko la destituzione fr. 50 c. per 24 tazze 4 tr. 50 c. per di sedici ufficiali della milizia di Rumelia che in un banchetto insultaro no il Sultano. Aleko rispose evasiva-

BERLINO, 2. - La Nord-Deutsche Zeitung dichiara infondate le notizie dei giornali riguardo all'importanza politica della missione di Manteuffel a Varsavia e dice che l'invio ebbe luogo d'accordo con Bismark e cagiono viva corrispondenza telegrafica fra Bismark e Monteuffel.

BELGRADO, 2. - Assicurasi che la Scupcina si riunirà il 2 ottobre a

ROMA, 2. - La fregata Vittorio Emanuele è giunta ieri ad Alessandria; tutti a bordo stanno bene.

Garibaldi è partito per Caprera.

ANTONIO BONALDI Direttore ANTONIO STEFASI. Gerenie respons.

Il sottoscritto si pregia di render della nuovamente noto, che da parecchio con ogni sua cura possibile la tiene partamento. bene fornita, non mancando in lui ogni sforzo sia per tenere scelta qualità di vini, birra di Vienna e nostrana, Scuderia con Rimessa. squisite vivande, il tutto a prezzi mo-

Avverte altresì, che approssimandosi Wittorio Bolla

Non più Medicine ti souza medicine, seuza purghe, no spese mediante la de-Marry di Londra, detta:

I pericoli e disinganni sin qui sofferti dagli ammalati per causa di dro-I ghe nauseanti sono attualmente evitati pronta guarigione mediante la deliziosa Revalenta Arabica, la quale restituisce perfetta salute agli ammalati i più estenuati, liberandoli dalle gastralgie, costipazioni inveterate, emorroidi, palpitazioni di cuore, diarrea, gonfiezza, capogiro, acidità, pituita, nausee e vomiti, crampi e spasimi di stomaco, insonnie, flussioni di petto, clorosi, siori bianchi, tosse, oppressione, asma, bronchite, etisia (consunzione) dartriti, eruzioni cutanee, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, catarri, soffocamento, isteria, nevralgia, l vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervoso; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Brehan, ecc. Cura n. 67,218 — Venezia 29 a-

prile 1869.

Il Dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n. 67,811. — Castiglion Fiorentno Toscana) 7 dicembre 1869.

La Revalenta da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. e perciò desidero averne altre libbre ! cinque. Mi ripeto con distinta stima. Dott. D'MENICO PALLOTTI. Cura n. 79,422. - Serravalle Scrivia

(Piemonte) 19 settembre 1872. Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa fan rina Revalenta Arabica la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamento già da tre unni. Si abbiai miei più sentiti ringraziamenti,

Prof. Pietro Ca Evari, Istituto Grillo. (Serravalle Scrivia)

Quattro voite più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

La Revalenta in scatole: 14 di kil 2 fr. 50 c.; 412 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 4 fr 18 fr.; 2 1₁2 kil. 19 fr.; 6 kil. 42 fr. 2; kil. 78 fr.

Biscotti di Revalenta: scatole da

La Revalenta al cioccolatte in Polvere ed in scattole di latta per 12 tazze 2. fr. 50 c; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 120 tazze 19 fr.; per 288 tazze 42 fr.; per 576 tazze 1781 - ornany 1 190 avieu

48 tazze 8 fr.

Casa Du Barri e C. (limited) n. via Tommuso Grossi Milano e in tutte le città presso, i principali farmacisti

e droghien. Pudova - Roberti Ferdinando farm, al Carmine 4497 — Zanetti-Pioneri e Mauro — G. B. Arrigoni farm, al Pozzo d'oro - Pertite Lurenzo farm. successore Lois. (1822)

Ondone Campi quat-tro circa, con casa colonica

ed un'altra casa con bottega ad uso caffè, situate in Chiesanuova i (Brentelle di sopra).

Per le trattative rivolgersi all'avv. A. Marin in Padova, Via S. Gaetano.

IN IBOUGO MAGNO fuori di Porta Codalunga

Un vasto Granaio in I. piano — LOTTOR LUCIEN CARLE tempo ha aperta la trattoria ex Stop- Bottega grande ad uso di Cassè, - Smentite recisamente la voce pato fuori porta S. Giovanni e che con Magazzini, Ghiacciaia, ed Ap-

IN VIA S. BIAGGIO

pinto, N. 3837.

zo e cene di qualsiasi genere, assi- l'attenzione l'avviso in quarta pagina curando la massima esattezza nell'e- della FLOR SANTE coll'uso della seguirle ed un servizio inappuntabile. quale si può godere una ferrea

restituit IALBERT NAN

SENZA TRATTORIA

Rimesso a nnovo -- Prezzi come in passato

LUIGI TESSARI

di Valori Italiani ed Esteri

Presso il Cambista Grazia di C. Genova, via Orelici, 116, si acquista Rendita Italiana Consolidato 5 e 3 p. 100 obbligazioni di qualsiasi Municipio come Bari, Barletta, Milano, Firenze, Venezia, Napoli, ecc. ecc., Azioni ed Obbligazioni Ferroviarie, Obbligazioni Prestito Nazionale, con e senza tallone. - Sui suddetti titoli si anticipa denaro a termine di riscatto. Si scontano coupons. Verifica di premi delle diverse lotterie, si pagano i medesimi con piccolo sconto (1920)

SOCIETA' D'ASSICURAZIONI "Danubio,, IN VERNINA

Autorizzata dal R. Governo

La Società di Assicurazioni (Dan mable » (succeduta alla Prima Società di Assicurazioni) che possiede un Capitale Sociale di

Cinque milioni di Lire

Assicura: 1. oggetti mobili ed immobili contro i danni cagionati da funce, fulmime ed esplosiome: 2. oggetti mobili pel smasporto per acqua e terra; 3. Copitali e rendite sulla vita dell'uomo tanto pel caso di vita che di morte.

La sunominata Società, rispettivamente alla Prima Società di Assicurazioni, estesa da circa tremt'ammi alla Provincia di Padova vi gode meritamente il credito delle migliori Società assicuratrici tanto per la sua solidità quanto per la sollecitudine ed equità con cui liquida e paga i danni degli oggetti da essa as-

Prospetto dell'Attivo a 1 Gennaio 1878

Rondo Capitalo versato L. 2.500,000 -Risorva promj: Ramo incendi . . . » 953,138 90 -- Trasporti . . . » 85,507 95 - Vita e vitalizii . » 4.213,269 82 Misorva per dunni

Incendi pendenti . » 47,257 50 -- Trasporti pendenti » 133,9,7 50 -- Casi di morte pen-18,250 —

Wondo di Hiserva Capitale . . . » 363,561 75 Totale L. 8.314,963 42

Ammuo introito premj circa . L. 6.450,000 -Le suddette L. 8.314,963 42 di Attivo sono collocate in valori pubblici (austriaci ed italiani), lettere di pegni garantiti ipotecariamente, prestiti verso essetti, in stabili ecc., come da

nota dettagliata del bilancio. La sunominata Società ebbe come Agenti principali per la Provincia di Padova, prima il sig. E. Scopoli, poi il sig. G. Dalka Santa ora vi è rappresentata dall' Avvocato Signor dott. Angelo Wolff.

La Rappresentanza Generale per l'Italia trovasi in Milamo sul Corso Vittorio Emanuele rella propria casa ex Ville N. 26.

L'afficio dell'Agenzia P. . melpale per la Provin a di Padova è nel palazzo aborra, Via Morsari, N. 1118 in adova.

DENTISTA

Medico Chirururgo Dentista di Parigi della scuota Americana-Francese, La Presto in Italia, ha traslocato il gabinetto in Padova, Wha delta Per le trattative rivolgersi al signor | Stuffe at Eromitant. N. 3332 (1997) di ogni settimana.

Estrae e rimette denti e dentier

ANSE BOOKE ASSET

Gabinetto aperto in Vicenza tutti giorni, a B. Marcello. (1625)

LE l'est le Zidol tanto per d'rieste nella terza e quarta pagina si ricevono presso la Casa di Commissioni E. Edianchi e C. in Venezia, Merceria dell'drologio, Calle del Pignoli N. 381.

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomachi più deboli.

ANT.C: FONTE

Si conserva inalterata e

Si usa in ogni stagione. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Acqua minerale ferruginosa nel Trentino

Si può avere dal Direttore della Fonte Carlo Borghetti in Brescia e dalle Farmacie, esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresse Amtica Fonte Pejo-Borghetti per non essere ingannati con altra acqua.

Agenzia della Fonte in Padova Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia N. 535 A.

MINIBALLAR

LIQUORU TONICO DIGESTIVO

Specialità della litta Giov. Butta Bezziol di Padova, premiuto con Medaglia d'Argento all'esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1878.

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un eccellente bibita all'acqua è può venire usato da ogni persona con tutta libertà essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiarissimo chimico signor Professore F. Ciotto per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in Commercio, e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'inventore l'estesissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole:

« Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco Lei della « fatta invenzione e ad incoraggiarla a perservare nelle sue cure tendente a far

« iscomparire quei liquori che, mentre allettano il palato, dannosis-

« simi riescono alla salute. »

Intall of Mahirani

Grande Stabilimento Industriale Bresciano di Rodella Vincenzo FABBRICA DI LETTI IN FERRO

AL SOLO PREZZO DI L. 23 CADAUNO

con elastico a sistema perfezionato; con Tela

mentrechè in qualunque altro sito si pagano L. 25 con elastico senza tela il quale

è di gran lunga inferiore a quello colla tela. Si fabbrica inoltre qualunque mobile in ferro, come tavolette, tavoli e sedie per giardino, porta-mantelli, porta ombrelle, ecc. ecc. a prezzi imferiori del 15 Olo

di qualunque altra fabbrica. Ai signori consumatori si faranno prezzi eccezionali.

Si spediscomo con imballaggio gratis contro vaglia di L. 23

Specialità Esclusiva del Premiato Stabilimente

PIETRO WUHRER BRESCIA

Quest'acqua medicinale ormai riconosciuta in tutta Europa per le sue doti sommamente igieniche, è raccomandata da celebrità mediche ed usata nei primari Stabilimenti sanitari.

Giova assai nelle convalescenze e ridona le forze perdute nelle malattie; di pronto essetto contro le mobilità nervose e gli eccessi sebbrili, è utilissima contro le sebbri intermittenti e le prodotte dalla malaria, anima la circolazione prostrata e depressa, risveglia dai deliqui e dalle sincopi, modera gl'incomodi dell'alito patito rendendolo gradevole, è sommamente digestivo e perciò viene anteposto a qualunque altro farmaco, come dal giudizio di celebrità mediche tra cui dal prof. Paolo Mantegazza; e di pronto essetto contro il mal di mare.

A scanso di contraffazioni, esigere la marca di fabbrica su ogni bottiglia. Per ottenere il mio genuino prodotto rivolgere le commissioni direttamente in Brescia.

ELISIR - DIECI - ERBE

ELISIE stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed ruti, calma il sistema nervose, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo coll'acqua seltz, o cassè, la mattina e prima di ogni pasto. Bottiglie da litro L. 2 50

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Bovato (Breschano)

Rappresentante per Padova sig. G. B. BORRO, Via Osteria Nuova, N. 597.



AFFUMICATORE PETTORALE (Cigaretti-Espic) Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilità l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. Parigi, vendita all'ingresso J. ESPIC, 9, vie de Londres. - Esigere come guarentigia la firma qui contro sui Cigaretti. 3 fr. la scattola - Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16.

WENDE'S'A

IN PADOVA nelle farmacie CORNELIO, PIANERI

MAURO.

Collegio-convitto Municipale Schiantarelli

INT ASOLA

Provincia di Mantova Anno Scolastico 1879-80

Questo Collegio-Convitto è amministrato dal Municipio coi fondi del cospicuo legato Schiantarelli. - Scuole Elementari, Ginnasiali e Tecniche, quest'ultime pareggiate alle Governative. - Direttore stipendiato senza interessenza. - Pensione L. 460. - Schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione od al Municipio.

A chi proverà esistere una timemma per i capelli e per la barba, migliore di quella dei fratelli Zempt, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli, e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano si funno gli esperimenti a gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei ERATELLE ZEZET. profumieri chimici francesi, Via S. Caterima a Chiaia 33 e 34 sotto il Pulazzo Calabritto (Piazza dei Martiri).

Tutt'altra vendita o deposito in Padova deve essere considerato come contrasfazioni

e di queste non havvene noche. In Padova presso A. Bedom, Via S. Lorenzo, solo depositario.

(1925)

2008

Medaglia d'Onore

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie sono calmate all'istante e guarite mediante

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose sono guarite immediatamente mediante pillole antinevralgiche del dot-Tubi Levasseur, 3 franchi in Francia. | tor Cromier, 3 franchi in Francia.

Presso Levassour, farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. - In Milano da A. MAN-ZONI e C., in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91, e tutti i farmacisti.

TATE OF A STATE OF THE STATE OF

Domandare nei primarii Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il Illudino alla FLOIR

MINESTRA IGIENICA

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI

specialmente pei

Essa rende al sangue la sua ricchezza e l'ab-

bondanza naturale, fortifica a p co a poco le co-stituzioni Infatiche, deboli o cebilitate, ecc. È

p ovato essere p u nutritiva della CARNE e 100

volte più economica di qualunque altro ri-

Provate vi persuaderete — Tentare mon muoce

GUSTO SORPRENDENTE

medio.

Real Domandare sempre alla Casa E. Bianchi e C. - Venezia

Unica nel suo genere, prem. in più Esposizioni Approvata dalle primarie Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3



S. Marco, Calle Pignoli, 781, la prodigiosissima Brevett.

ed a quella Universale di Parigi 1878 Autorida Mediche d'Europa Una scatola cilindrica per 24 Minestre L. 5.50 prod gio issima FLOR SANTÈ.

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI

specialmente pei BBA陽間間間間 配 BPU配置層P配間を配

Impossible c lcolare il suo gran valore nel mantenere il sa gue puro mediante l'uso della Il p à potente dei Ricost tuenti — Con pochi

ce tes al gomo chiunque può godere una ferrea salute.

Casa El. BIANCEIL e C. VENEZIA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.

con relativa istruzione annessa, facile e breve. - Si spedisce in tutte le parti del nondo

franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla

Depositi: con Vendita all'ingresso ed al minuto presso la Farmacia Reale Pianeri e Mauro e C.

· 对是了一个是是一个是是一种中国的

I spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCIII e C. sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.